

La Presidenza della C.E.I. esorta, pertanto, tutte le diocesi, tutte le parrocchie e tutte le comunità religiose ed ecclesiali d'Italia a celebrare la Giornata universitaria, con fervore di preghiera, con adeguato impegno di informazione e di dialogo, con generosità di aiuti, piccoli e grandi, in spirito di comunione ecclesiale e di fraterna corresponsabilità.

Lo Spirito del Signore, fervorosamente invocato, conceda a tutti noi ogni « sapienza e intelligenza spirituale » (Col 1, 9) per il vero servizio dell'uomo e per l'avvento del Regno di Dio.

Roma, Epifania del Signore 1975.

LA PRESIDENZA DELLA C.E.I.

XII Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

SACRA CONGREGATIO PRO INSTITUTIONE CATHOLICA - PROT. N. 54/75/3 - ROMA, 2.I.1975. Agli E.mi Presidenti delle Conferenze Episcopali, ai Presidenti delle Conferenze dei Superiori e delle Superiore Maggiori.

Eminenza, Eccellenza, Rev.mi Superiori.

Compriamo il dovere di comunicarLe che la *XII Giornata Mondiale di preghiera per le vocazioni* sarà celebrata il 20 aprile 1975, quarta domenica di Pasqua, secondo il Messale Romano.

La presente comunicazione è fatta di comune accordo tra questa Sacra Congregazione e le SS.CC. per le Chiese Orientali, per i Religiosi e gli Istituti Secolari, per l'Evangelizzazione dei Popoli.

Preghiamo rispettosamente Vostra Eminenza, Vostra Eccellenza, di volere cortesemente informare, circa la detta celebrazione, gli Ordinari diocesani di cotesto Paese. La stessa preghiera rivolgiamo ai Rev.mi e Rev.me Presidenti delle Conferenze dei Religiosi e delle Religiose, per quanto riguarda i Superiori e le Superiore Maggiori.

Ci permettiamo di ricordare che il fine proprio della celebrazione resta quello indicato dal Santo Padre fin dal momento della istituzione: un giorno di riflessione e di preghiera per tutte le vocazioni alla vita consacrata.

Pertanto la Giornata Mondiale non richiede, per sé, l'organizzazione di particolari iniziative esteriori. Le consuete assemblee liturgiche offrono l'occasione migliore per la preghiera comune e per la meditazione della parola di Dio. I testi biblici della quarta domenica di Pasqua, nel rito romano, sono predisposti in armonia con questa celebrazione.

Quindi, se in alcune regioni certe iniziative non possono attuarsi a causa delle vacanze scolastiche o per altri motivi pastorali, nulla impedisce che il fine essenziale della Giornata Mondiale possa essere raggiunto mediante lo svolgimento ordinario della liturgia domenicale. Le altre iniziative, che riguardano in particolare i giovani studenti, potranno essere utilmente trasferite in tempo opportuno.

Ci sono pervenute numerose relazioni circa la preparazione e celebrazione della precedente Giornata Mondiale. Esse contengono notizie di grande interesse. La celebrazione, infatti, ha costituito occasione, non solo di pubblica preghiera, ma di ascolto della parola di Dio. Si sono moltiplicati gli atti di magistero. Genitori e giovani in gran numero si sono avvicinati ai responsabili della vita sacerdotale, consacrata, missionaria. I grandi problemi della Chiesa e della sua missione nel mondo sono stati presentati e approfonditi in un clima di spiritualità e cordialità. I moderni mezzi di comunicazione hanno trovato largo impiego. Pregevoli pubblicazioni sono state diffuse in diversi Paesi.

Siamo quindi sinceramente grati a coloro che ci hanno comunicato queste notizie, che aprono l'animo alla migliore speranza.

Volentieri manifestiamo a Vostra Eminenza, a Vostra Eccellenza, ai Rev.mi Superiori e Superiore Religiosi, i nostri sentimenti di compiacimento e di riconoscenza.

Con profonda stima e sincera venerazione La ossequio e mi confermo.

Suo devotissimo

F. MARCHISANO, *Sotto-Segretario*

G. M. CARD. GARRONE, *Prefetto*